

Stazione da arretrare, c'è l'ok delle Ferrovie. Brucchi incontra il dirigente di Rfi che s'impegna a stanziare oltre due milioni: a giorni la firma

TERAMO Parcheggi al posto dell'ex scalo merci, arretramento della stazione e sottopassaggio a Villa Pavone. Il sopralluogo in città di Luciano Frittelli, direttore del compartimento Abruzzo-Marche di Rfi, la società che gestisce la rete ferroviaria, rilancia tre progetti strategici per il Comune. Nell'incontro con il sindaco Maurizio Brucchi e l'assessore alla mobilità Giorgio Di Giovangiaco, ieri, il dirigente ha confermato la volontà delle Ferrovie di dare definitiva attuazione a questi interventi da tempo annunciati. Il più immediato è la trasformazione in parcheggio scambiatorio dell'area di risulta dell'ex scalo merci che costeggia viale Crispi. L'intervento, che permetterà di ricavare in quello spazio circa 120 posti auto con tariffa giornaliera di circa un euro, è avviato all'appalto e durante il sopralluogo di ieri sono stati verificati solo alcuni dettagli tecnici. E' imminente anche la sottoscrizione dell'intesa definitiva per l'arretramento della stazione. La prossima settimana Brucchi andrà al ministero delle Infrastrutture per la firma dell'atto con cui Rfi s'impegna a stanziare 2,2 milioni di euro da destinare all'opera. L'arretramento del capolinea consentirà di liberare l'area intorno all'edificio della stazione destinata a ospitare negozi, uffici e una piazza che ricucirà la Gammarana al resto del tessuto urbano diviso dai binari. Lo spazio recuperato verrà utilizzato anche per aprire un nuovo sbocco stradale da via Aeroporto a viale Crispi modificando così l'assetto della viabilità in entrata e in uscita dal quartiere. Da mercoledì, invece, partiranno le procedure per l'esproprio dei terreni davanti al cimitero dove sarà aperto il sottopasso che aggirerà gli attraversamenti ferroviari di Cartecchio e Villa Pavone. Il progetto prevede la realizzazione di una rotatoria e di rampe che collegheranno la viabilità interna alla Statale 80. La spesa calcolata è di cinque milioni di euro stanziati in parte da Rfi e in parte dalla Regione. Per quanto riguarda i tempi dell'intervento, l'amministrazione conta di convocare entro i prossimi tre mesi la conferenza dei servizi che precederà la progettazione definitiva e la gara d'appalto.